

**CONTRATTI**

**Agenti immobiliari fatto l'accordo**

I dipendenti delle agenzie immobiliari professionali e mandatarie, associate a Fiaip, hanno un nuovo contratto nazionale di lavoro. È stato firmato da Filcams, Fisascas, Uiltucs con la Federazione italiana agenti immobiliari professionali, la rappresentanza più consistente nel settore delle agenzie immobiliari con circa 14mila dipendenti in carico degli associati.

**FORMAGGI**

**Italia al secondo posto In aumento le contraffazioni**

L'Italia occupa il secondo posto dopo la Francia nella classifica dei migliori formaggi europei con ben 30 denominazioni di origine (Dop) riconosciute, su un totale comunitario di 143. È quanto afferma la Coldiretti in occasione dell'apertura di Cheese 2001, il tradizionale appuntamento per riscoprire i formaggi artigianali, che si svolgerà sino al 24 Settembre a Bra, in provincia di Cuneo. L'organizzazione agricola sottolinea però come sia lunga la lista dei formaggi tipici italiani che sono oggetto di contraffazione internazionale, con l'utilizzo di denominazioni che richiamano a specialità del nostro Paese senza però averne nulla a che fare.

**ENI**

**Cedute alla Tamoil altre 261 stazioni di servizio**

Eni ha firmato una lettera di intenti per un ulteriore accordo con la Tamoil che prevede la cessione di 261 stazioni di servizio coi marchi Agip e Ip. La sigla, si legge nella relazione semestrale, è stata apposta in luglio e fa seguito al contratto firmato con la stessa Tamoil per 217 stazioni. Complessivamente Eni ha ceduto quest'anno 518 punti vendita.

**ESPORTAZIONI**

**Nelle regioni del Sud gli incrementi maggiori**

In base ai dati diffusi dall'Istat sulle esportazioni delle regioni, l'export si è attestato a 263.128 miliardi di lire, il 12,3% in più rispetto allo stesso periodo del 2000. Il maggior incremento è stato messo a segno dalle Marche, +27,6% per un totale di 7.587,2 miliardi di lire. In valore la maglia rosa resta alla Lombardia con 75.817,3 miliardi di lire (+13,2%). Nel periodo gennaio-giugno, l'incremento tendenziale più marcato si è avuto nel Mezzogiorno (+13,5% per un totale di 28.886,7 miliardi).

**VIAGGI DEL VENTAGLIO**

**Tra i 15 e 20 miliardi la perdita di fatturato**

Il gruppo Viaggi del Ventaglio ipotizza, a seguito dell'attacco terroristico a New York, una perdita di fatturato negli ultimi due mesi dell'esercizio (settembre-ottobre) intorno a 15-20 miliardi che, spiega una nota, dato il periodo di bassa stagione, non avrà un impatto sostanziale sulla marginalità lorda del gruppo.

Nei primi sette mesi gli infortuni sul lavoro sono cresciuti dello 0,7 per cento. Il Nord-Ovest il più colpito

**Anche quest'anno tre morti al giorno**

Felicia Masocco

**ROMA** Infortuni sul lavoro in leggero aumento nei primi sette mesi dell'anno (+0,7%), ma calano quelli mortali passati da 803 a 702, 101 in meno rispetto allo stesso periodo del 2000, pari a -12,6%. Ma sempre di tre morti al giorno si tratta. È quanto emerge dall'ultimo aggiornamento dell'Inail che ieri ha presentato il rapporto annuale.

Il quadro è fortemente condizionato dai dati che provengono dall'agricoltura dove gli infortuni registrati da gennaio a luglio sono abbattuti del 10,8% (-43,6% quelli mortali), crescono invece dell'1,7 nell'industria (che l'Inail aggrega a commercio, servizi e costruzioni) e particolarmente colpito è il Nord Ovest, unica area del paese in cui sono aumentati anche gli infortuni mortali (+5,5%). La maglia nera spetta sempre alla Lombardia dove sul lavoro ci si fa male e si muore di più: 101.893 gli incidenti registrati (+3,4%) di cui 123 mortali (erano

120 l'anno scorso). All'opposto, l'Emilia Romagna è la regione dove il trend ha subito una forte sterzata con 66 vittime contro le 103 degli stessi mesi del 2001. In cifre assolute, da gennaio a luglio si sono contati complessivamente 591.184 incidenti: particolarmente colpite le donne che fanno un balzo in avanti del 4,6% (+6,2% nell'industria).

Fin qui gli ultimi dati, come dire, nudi e crudi: un'analisi più approfondita non può tuttavia prescindere dall'andamento dell'occupazione anch'essa in crescita. Lo è stata nel 2000, dell'1,9% (gli infortuni sono invece aumentati dell'1,2%) e la ripresa è continuata nei primi mesi di quest'anno pari al 3,2% nella rilevazione trimestrale Istat di gennaio e al 2,1% in quella di aprile. Inoltre, come ha spiegato il presidente dell'Inail Gianni Billia alla presenza del Capo dello Stato, è cresciuta anche la platea degli assicurati: nel 2000 le tutele sono state estese ai lavoratori parasubordinati (il cui andamento infortunistico è nettamente superiore). Si capisce così un altro dato forn-

to dall'Istituto: l'anno scorso gli infortuni sono aumentati in termini assoluti e diminuiti in termini relativi.

Altri aspetti del fenomeno sono stati ricavati dall'Inail grazie all'istituzione, nel marzo 2000, della denuncia nominativa degli assicurati (Dna), un sistema informatico che consente di conoscere il fenomeno occupazionale e il numero degli assicurati. Tra i dati disponibili colpisce, tra l'ottobre 2000 il giugno 2001, la giovane età dei lavoratori infortunati che nel 66% dei casi è compresa tra i 18 e i 35 anni. Da sottolineare poi che è in continua ascesa la curva degli infortuni mortali relativa ai lavoratori extracomunitari: nel 2000 hanno perso la vita in 60 (erano 2 nell'87 e 51 nel '99). Stiamo parlando naturalmente di lavoratori «censiti», cioè emersi: «Le analisi da noi svolte - ha detto Billia - portano a considerare molto vicina alla realtà l'ipotesi di un esercito di lavoratori nascosti, non lontano da 3 milioni e mezzo unità concentrato soprattutto al Centro e al Sud. Non a caso gli infortuni registrati nei

primi giorni di lavoro sono il doppio rispetto a quelli dei giorni successivi. È evidente che molte assunzioni vengono denunciate solo a incidente avvenuto. Un'altra stima indica poi in 200mila i piccoli infortuni non denunciati da imprese al nero.

Dietro la freddezza delle cifre ci sono i drammi delle famiglie e soprattutto «un diritto, quello alla sicurezza, ancora da affermare». Lo ricorda la responsabile Lavoro dei Ds, Gloria Buffo che chiede di «intensificare lo sforzo straordinario avviato dai governi del centrosinistra». Occorrono risorse in Finanziaria, controlli e un testo unico che metta ordine tra le norme e, soprattutto, «la riduzione del lavoro precario, insistendo per la formazione per tutti». Risorse per la prevenzione e quanto chiede anche il presidente dell'Annil, Pietro Mercandelli, che aggiunge: «Morti ed infortuni sul lavoro vanno trattati alla stregua di un'emergenza nazionale. Qualunque sia la lettura del rapporto Inail, ogni giorno continuano a contarsi tre morti».

**Postalmarket, incontro a vuoto con la proprietà A rischio 400 posti**

**MILANO** Per la crisi Postalmarket fumata nera: ieri all'incontro coi sindacati il proprietario Eugenio Filograna non si è nemmeno presentato, ma la direzione ha reso noto che martedì 25 l'assemblea degli azionisti voterà l'amministrazione straordinaria. Nel pomeriggio circa 300 lavoratrici hanno dato vita ad una protesta davanti alla Regione Lombardia. Dice Stefano Franzoni, segretario Uiltucs: «Chiediamo che la Regione ai massimi livelli induca Filograna, convocandolo, a chiarire le sue reali intenzioni, a prescindere dagli sviluppi che avrà l'amministrazione straordinaria. In secondo luogo, la Regione si faccia carico della vertenza, approntando sia gli ammortizzatori, sia gli strumenti di qualificazione per l'occupazione».

**Telecom, un futuro di dismissioni**

*Tronchetti prepara il piano industriale: in vista fusioni e la cessione de La7?*



La sede della Telecom

Marco Ventimiglia

**MILANO** Chissà se Marco Tronchetti Provera, presentandosi davanti ai giornalisti giovedì prossimo per illustrare il piano industriale e finanziario del gruppo Telecom, avrà ancora qualche dose di buonumore da spendere. Se così sarà, il numero uno della Pirelli potrebbe esordire così: «Sono qui, per rispettare un impegno preso centomila miliardi fa...».

Centomila miliardi fa, ovvero quel che il gruppo ha lasciato in Borsa (ovvero il 36% del suo valore) da quel lontanissimo 28 luglio, quando un raggianti Tronchetti si presentò alla stampa per annunciare la conquista del colosso delle telecomunicazioni e per dare appuntamento alla presentazione del piano industriale, «non appena l'Antitrust ci avrà dato il via libera».

Com'è noto, l'ok «condizionato» del Commissario alla concorrenza, Mario Monti, è arrivato giovedì, rendendo quindi possibile l'annunciazione delle «principali linee guida del piano industriale e

finanziario del gruppo Pirelli-Telecom». Linee guida, in quanto per l'illustrazione del piano vero e proprio occorrerà attendere la fine dell'anno, allorché i «segugi» della Pirelli avranno passato al setaccio i bilanci di Olivetti, Telecom, Tim e Seat.

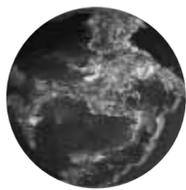
Ma che cosa comunicherà l'ormai preoccupatissimo Tronchetti al mondo dei media, e di riflesso ai mercati azionari? Innanzitutto, è sintomatico l'orario scelto per la conferenza stampa del prossimo giovedì: le 17.30, vale a dire alla fine delle contrattazioni in Piazza Affari. Meglio, molto meglio - è stato il ragionamento ai piani alti della Bicocca - consentire una notte di riflessione agli operatori azionari, evitando reazioni emotive che spingano ulteriormente verso il basso i disastri titoli del gruppo.

Quanto alla sostanza del piano, in casa Pirelli la consegna è quella di non lasciar trapelare la benché minima anticipazione. Ma dato che siamo in Italia, dove il silenzio non è mai stato d'oro, qualche indiscrezione trapela lo stesso. Sul fronte finanziario, Tron-

chetti dovrà sforzarsi di spendere parole rassicuranti sul maxi-debito dell'Olivetti, ancor più spaventevole di fronte della secca perdita di valore delle azioni di Ivrea. Probabile, quindi, l'annuncio di una qualche fusione (con Pirelli? con Telecom?) in grado di «diluire» il problema. Possibile anche un'operazione sostitutiva alla conversione delle Telecom risparmio in ordinarie.

Sotto l'aspetto industriale, cominceranno a cadere i primi rami secchi individuati da Tronchetti e, soprattutto, dall'amministratore delegato Enrico Bondi. Via dunque con una serie di dismissioni, piccole e grandi. Le aziende da cedere avranno un comune denominatore: saranno ritenute distanti dal «core-business» del gruppo. Ed in quest'ambito, con tutta probabilità verrà annunciata giovedì la messa in vendita destinata a produrre il maggior rumore politico, quella della televisione La7. E chissà che l'uomo della Bicocca riesca persino a spiegare come, in vista della cessione catodica, sia riuscito a creare valore congelando Fabio Fazio e Gad Lerner...

**Entra nel**



**rud**  
nonsolomobili



**alle offerte 2001**

**Dal 1 Settembre al 15 Dicembre**

**PAGAMENTI IN 24 RATE SENZA INTERESSI, SENZA ANTICIPO, 1ª rata: 31 Gennaio 2002**



Cucina Mod. **ELODI**  
Nostra composizione tipo cm. 255, solo mobili laminato  
L. 890.000 - € 459,64



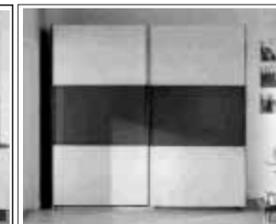
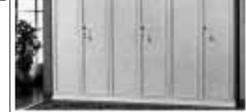
Camera Mod. **GIOIA**  
in 24 rate da 86.000 - € 44,41  
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0



Armadio 6 ante battente in finitura anticata  
Mod. **PAOLA**  
in 24 rate da 73.300 - € 37,85  
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0  
compreso trasporto e montaggio



Salotto Mod. **SLSY** vari colori  
L. 990.000 - € 511,29



Armadio 2 ante scorrevoli con cristalli, vari colori  
Mod. **TEMPO**  
in 24 rate da 88.800 - € 51,54  
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0  
compreso trasporto e montaggio



Cucina Mod. **STATUS**  
Nostra composizione tipo cm. 255, solo mobili castagno in 24 rate da 95.800 - € 49,47  
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0



Soggiorno Mod. **ROMINA**  
massello tinto noce  
L. 2.590.000 - € 1.317,62

**OFFERTISSIMA**

**OFFERTISSIMA**

**I NOSTRI PUNTI VENDITA**

- S. ANSANO VINCI (FI) - Via della Chiesa  
Tel. 0571 584438 - 584159  
Fax 0571 584211 - 584446
- VALTRIANO - FAUGLIA (PI) - Via Prov. delle Colline  
Tel. 050 643398 - Fax 050 642090
- BASSA - CERRETO GUIDI (FI) - Via Catalani, 20  
Tel. 0571 580086 - Fax 0571 581153
- CASTELFRANCO DI SOPRA (AR) - Loc. Botriolo  
Tel. 055 9149078 - Fax 055 9148213

- AREZZO - Loc. PRATACCI - Via Edison, 36  
Tel. 0575 984042 - Fax 0575 984206  
USCITA VALD'ARNO A1
- CASTELLINA SCALO (SI) - Strada di Gabbrice, 8  
Tel. 0577 304143 - Fax 0577 306048
- FOLLONICA (GR) - Via dell'Agricoltura, 1  
Tel. 0566 50301 - Fax 0566 50302
- ZONA IND. 20 - ACQUAPENDENTE (VT)  
Tel. 0763 733183 - Fax 0763 733183

- ROMA - Via Casilina, Km. 21,300  
Comune di Montecompati
- QUARRATA (PT) - In allestimento  
Via Statale Fiorentina, 184 - Ulmi
- CASTELNUOVO MAGRA (La Spezia)  
Loc. Mollicciana - Via Aurelia, 2 - Tel. 0187 693444
- LUCCA - Via Sottomonte, 12 - In allestimento  
Tel. 0583 379907/8
- TERRICCIOLA - Loc. La Rosa - Via Salaiola, 1  
Tel. 0587 63275 - Fax 0587 636333

**SITO INTERNET:**  
[www.rudmobili.it](http://www.rudmobili.it)  
e-mail: [info@rudmobili.it](mailto:info@rudmobili.it)

**CHIAMATA GRATUITA**  
NUMERO VERDE 800-225927  
SERVIZIO CLIENTI

**FINANZIAMENTI**  
TASSO ZERO TAN + 0,00% TAEG + 0,00%  
IN COLLABORAZIONE CON:

**COMPASS**

Ricordati che...**gli altri parlano di sconti, noi li facciamo.**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE